
Abstract

Nel contesto della situazione attuale, con particolare riferimento all'India e ad altri paesi asiatici, il presente studio integra le norme canoniche con i principi teologici tratti dall'insegnamento della Chiesa. L'autore si concentra sulla dimensione missionaria della formazione nei seminari, basata sul Codice di Diritto Canonico e su alcuni documenti recenti della Chiesa. Considerando l'ampiezza della formazione missionaria, lo studio prende in considerazione solo alcune delle idee di base presentate nei canoni relativi alla formazione dei seminaristi. A considerazioni preliminari sulla missione e sulla dimensione missionaria del sacerdozio, segue un'analisi della natura dei seminari e della formazione integrale che vi si impartisce: spirituale, dottrinale, missionaria. Quest'ultima dimensione è correlata con la capacità di mettere in contatto le differenti persone che vivono nella diocesi con i temi ecumenici e con le problematiche sociali, con la cosiddetta de-colonizzazione e inculturazione e con l'organizzazione diocesana delle missioni. Infine lo studio sottolinea la necessità di assicurare formatori competenti e qualificati. Anche se i seminari diocesani non sono istituti missionari, ad essi non può essere estranea la dimensione *ad gentes*. I seminaristi, anche quelli che frequentano i seminari del territorio di missione, dovrebbero aver interesse non solo per la Chiesa particolare in cui sono incardinati, ma anche per la Chiesa universale.

Missionary Formation in Seminaries: Ecclesiastical Law and Reality

The present study integrates canonical norms with principles from theology and Church teaching, in the context of the present-day, especially of India and other Asian countries. The Author intends to focus on the missionary dimension of formation in seminaries, based on the Code of Canon Law and on some recent documents of the Church. Considering the vastness of missionary formation, the study intends to address only some of the basic ideas that are presented in the canons on the formation of seminarians. After preliminary considerations about mission and the missionary dimension of Priesthood, the study considers the nature of the seminaries and the integral formation there imparted: spiritual, doctrinal and missionary. This last dimension is correlated with the capacity to relate various peoples in the diocese, with the ecumenical questions and social problems and with the so-called de-colonization and the

inculturation and with the diocesan organization about missions. Finally, the Study emphasizes the need to ensure qualified and competent formators. Even if diocesan seminaries are not mission institutes, the ad gentes dimension cannot be extraneous to seminaries. Seminarians, even those in the seminaries of mission territories should be concerned not only for the particular Church in which they'll be incardinated, but also for the universal Church.